SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 4"

SSD ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO:
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ANGELA D'AGOSTINO
TELEFONO: 0812538814
EMAIL: ANGDAGOS@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE):	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 4 - LETTURA MORFOLOGICA
MODULO (EVENTUALE):	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 4
CANALE (EVENTUALE):	D
ANNO DI CORSO (I, II, III): :	IV
SEMESTRE (I, II):	I
CFU:	8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 3/Architettura del paesaggio

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di composizione del 4 anno si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e tecnici specialistiche della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto concreto di trasformazione urbana anche attraverso il contributo integrativo del corso di Lettura morfologica. Il risultato atteso è l'acquisizione da parte dello studente di una capacità critica di interpretazione della domanda di trasformazione urbana per una sua trascrizione in termini architettonici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- conoscere materiali e strumenti culturali e tecnici (anche in relazione ai contenuti del modulo di lettura morfologica integrato al laboratorio) che sono alla base del progetto di architettura e delle sue diverse articolazioni legate ai temi della trasformazione urbana contemporanea;
- dimostrare di aver acquisito consapevolezza della stretta relazione che lega l'individuazione di temi di progettazione architettonica e urbana e istanze della collettività;
- essere consapevole della necessità di considerare gli aspetti derivanti da processi, sociali, economici, politici, ambientali, tra gli elementi che orientano l'elaborazione progettuale di architetture, città e territori;
- dimostrare capacità critica nell'interpretazione della domanda e nell'elaborazione di un progetto che espliciti le relazioni tra spazio architettonico e spazio urbano attraverso un'articolazione compositiva, distributiva e costruttiva approfondita a diverse scale;
- saper utilizzare programmi, strumenti e tecniche al fine di redigere elaborati di diversa tipologia e a diverse scale da quella urbana, a quella di dettaglio (elaborati bidimensionali e tridimensionali, schemi, diagrammi, collage, modelli, ecc.);
- essere consapevole che i diversi livelli di complessità introdotti nel laboratorio costituiscono un avanzamento di conoscenze e capacità acquisite nei laboratori di composizione architettonica e urbana degli anni precedenti e aprono all'articolazione didattica del laboratorio di sintesi finale.

ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve porsi come interlocutore attivo dimostrando di saper interpretare in maniera autonoma temi e luoghi oggetto di studio. Deve dimostrare di saper svolgere ricerche e sperimentazioni in autonomia e anche di saperne comprendere e giudicare in maniera critica l'esattezza o le eventuali lacune.

Deve essere in grado di interagire non solo con il docente ma anche con i colleghi studenti per la costruzione e la condivisione di conoscenze e progetti.

Abilità comunicative:

Nell'ambito di momenti di confronto con altri docenti e studenti esterni al laboratorio o con altri soggetti esterni all'Università invitati a presentare e/o a discutere temi e luoghi del progetto, lo studente deve saper spiegare l'approccio metodologico e deve saper presentare elaborati, anche in forma non ancora compiuta, in maniera chiara e sintetica.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli su argomenti affini a quelli affrontati nel laboratorio e svolgendo ricerche su progetti e casi di studio di particolare interesse rispetto al progetto che si sta elaborando. Lo studente deve saper individuare, nell'ambito della vasta gamma di eventi organizzati dal DiARC, ma anche ampliando lo sguardo verso l'esterno, seminari, convegni, workshop cui prendere parte per approfondire i temi del progetto affrontati nel laboratorio o per sperimentare conoscenze e metodologie acquisite.

Nel corso dello svolgimento del laboratorio il docente organizza e/o propone agli studenti confronti con altri docenti e studenti o con soggetti esterni il cui contributo può allargare il campo di indagine e di conoscenze o, ancora, suggerisce la partecipazione autonoma a iniziative di particolare interesse rispetto ai temi trattati nel laboratorio.

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i processi che guidano la trasformazione architettonica e urbana contemporanea. Deve farsi interprete della domanda di progetto proposta per l'area oggetto di studio per tematizzare e orientare le azioni di conoscenza, ricerca, lettura e interpretazione alla base dell'elaborazione progettuale. Deve dimostrare capacità critica di esposizione delle conoscenze acquisite e di tutte le fasi del lavoro svolto mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo proprio dell'organizzazione didattica del laboratorio.
Il percorso formativo del laboratorio punta a fornire allo studente gli strumenti culturali e tecnici propri della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto concreto di trasformazione anche attraverso l'integrazione con il modulo di lettura morfologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente deve restituire con l'uso di tecniche varie un'autonoma interpretazione della domanda di progetto che tenga conto della complessità delle questioni affrontate nella fase istruttoria del lavoro.
Deve essere in grado di individuare i temi portanti del progetto anche attraverso lo studio di riferimenti, progetti e casi analoghi, e il rimando a possibili processi, fasi e attori.
Lo studente deve dimostrare la capacità di elaborazione di un progetto specifico che espliciti le relazioni tra spazio architettonico e spazio urbano attraverso un'articolazione compositiva, distributiva e costruttiva approfondita a diverse scale. E al contempo deve dimostrare la capacità di individuare e spiegare gli aspetti metodologici estendibili ad altri casi.
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie a fare sintesi tra i diversi aspetti che informano il progetto e a favorire la capacità di utilizzare diverse tecniche di rappresentazione e descrizione del progetto.

PROGRAMMA-SYLLABUS

In relazione al tema comune degli *Spazi per la formazione*, individuato per i laboratori di progettazione per l'anno accademico 2021/22, si lavorerà allo sviluppo di ipotesi progettuali per la riqualificazione, valorizzazione e rifunzionalizzazione dell'ex ospedale psichiatrico Leonardo Bianchi di Napoli.

Si tratta di un grande complesso dismesso e abbandonato, costituito da padiglioni e spazi aperti che, in posizione sopraelevata e isolato al momento della costruzione, si ri-trova oggi nella parte nord-orientale della città ormai densamente abitata e infrastrutturata. L'ex ospedale psichiatrico è fortemente segnato da storie, significati e memorie da leggere e reinterpretare in un progetto aperto e strategico che punti ad invertire la strada dell'abbandono.

Attraverso lo studio delle possibili relazioni tra la cittadella dell'ex ospedale e le diverse parti di città che la lambiscono, si lavorerà alla ridefinizione degli spazi costruiti, degli spazi aperti e del recinto, per aprire il Bianchi alla città. In particolare, i nuovi spazi saranno pensati sia a supporto di attività formative innovative (all'aperto, laboratoriali, ecc.) connesse alle attività delle scuole delle immediate vicinanze, sia a supporto di attività formative legate alla presenza di altri tipi di stakeolders (associazioni, compagnie teatrali, artisti, ecc.)

MATERIALE DIDATTICO
Le indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni del Laboratorio. La ricerca di testi e progetti di riferimento, ma anche di materiali e contributi alla conoscenza di diversa tipologia (film, fotografie, link), sarà anch'essa parte integrante del lavoro laboratoriale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

La prima parte del corso sarà dedicata all'inquadramento del tema proposto nelle dinamiche di trasformazione della città contemporanea, alla conoscenza dei luoghi di progetto attraverso sopralluoghi e allo svolgimento di lezioni dedicate allo studio di complessi analoghi a quello oggetto di interesse del laboratorio, ad analogie degli impianti urbani, delle architetture e anche dell'abbandono.
Sono previsti seminari ad invito da parte di docenti, studiosi e attori di progetti e processi di rigenerazione di complessi abbandonati nell'ambito di ricerche ed esperienze del progetto urbano.
Uno specifico approfondimento sarà dedicato alla comprensione del tessuto e delle dinamiche sociali dell'area studio con particolare riferimento al contesto scolastico e, in senso più ampio al contesto culturale, al fine di individuare possibili articolazioni innovative di spazi per la formazione nella città del Bianchi per Napoli.
Il laboratorio è scandito da momenti di verifica connessi alla presentazione/individuazione del tema di lavoro; all'individuazione di riferimenti per il processo compositivo; alla lettura morfologica e alla definizione dell'area-progetto; alla definizione del progetto di architettura; alla restituzione attraverso elaborati grafici e/o multimediali (ppt, video etc.).

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'esame si svolge in forma di colloquio orale durante il quale gli studenti sono chiamati a ricostruire il processo conoscitivo e progettuale elaborato nel corso del laboratorio e ad esporre i contenuti degli elaborati prodotti.
La valutazione terrà conto del livello di consapevolezza acquisita e della capacità di autonomia dimostrata dallo studente nell'approccio alle questioni teoriche e ai temi di progetto anche in relazione al modulo integrato di lettura morfologica.

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	X
discussione di elaborato progettuale	X
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:
La valutazione finale sarà ponderata sui CFU del Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 4 (8 CFU) e del modulo di Lettura Morfologica (4 CFU).